

Egregio Signor Presidente della Repubblica,

siamo i ragazzi della classe II B della scuola secondaria di Sarteano, un piccolo gioiello a sud di Siena, intenzionati a farci conoscere, parlare dei nostri progetti, ad aprire a Lei i cassetti, ancora chiusi, dei nostri sogni.

Sappiamo quanto Lei tenga al suo ruolo istituzionale, al suo popolo italiano; ci sentiamo un po' suoi figli, crediamo in Lei, alle sue belle parole che infondono speranza e voglia di costruire un futuro migliore.

Come in ogni relazione che si rispetti, adesso ci presentiamo. I nostri professori dicono di noi che siamo dei simpatici scatenati, vivaci ma affettuosi, a volte un po' assonnati, soprattutto alle prime ore del mattino, ma sempre pronti ad imparare con il sorriso. Andare bene a scuola è faticoso, ma quando studiamo che molti ragazzi al mondo non hanno questa opportunità, riteniamo di essere fortunati.

A quest'età non possiamo parlare di un vero e chiaro progetto di vita, ci piace sognare, a volte anche troppo! Andrei non vede l'ora di diventare un calciatore di punta della Juventus, Isabella una tennista famosa o, in alternativa, un comandante nautico, Azzurra vorrebbe entrare in Marina militare e continuare il percorso del canottaggio; Alice sogna di diventare una ginnasta professionista, Miriana una ballerina di hip hop e Serena di danza arerea. E per soddisfare i palati più raffinati? Ci penseranno Paolo e Antonella, con piatti salati e buoni dolcetti. Benedetta e Sveva vorrebbero essere pallavoliste e, chissà, anche farsi fotografare da Zoe; Greta, che suona la batteria da anni e recita a teatro, non sa bene ancora cosa farà. Ettore, Morgantini perché qui ce ne sono due, preferisce fare il ciclista, mentre Jacopo, essere un bravo meccanico. Nessun problema con i computer, da quando Cristian riuscirà a ripararli. Emiliano ed Elena troveranno senz'altro la loro strada, ma adesso non sanno quale percorrere, mentre Petra sogna di essere un'attrice. A Braian piacerebbe diventare un ingegnere, a Mauro uno youtuber, come i suoi idoli che segue tutti i giorni. Adele, infine, vorrebbe essere una dottoressa per aiutare gli altri a star bene.

Una bella eterogeneità di progetti, alcuni forse più realizzabili, altri un po' strampalati. Comunque siano, è bello sognare a quest'età, ci fa sentire attivi, ci dà la carica giusta.

Nonostante le nostre diversità siamo però uniti in un intento importante, che sta a cuore a tutti indistintamente: SALVARE IL NOSTRO MONDO che equivale a dire SALVARE I NOSTRI SOGNI.

Sempre più spesso si parla infatti di riscaldamento globale, cambiamento del clima, scioglimento dei ghiacciai; siamo bombardati di immagini preoccupanti, dal povero e macilento orso bianco, che fa chilometri per trovare da mangiare, a terreni sempre più aridi, da piogge torrenziali e distruttive a bambini che muoiono di fame. Noi vorremmo gridare che tutto questo è assolutamente ingiusto! Anche la nostra scuola ha partecipato al movimento #Fridayforfuture e siamo contenti che giovani come noi siano in prima fila per dire basta all'inquinamento, basta ad un atteggiamento di superficialità verso il Pianeta. Per la prima volta anche noi, che con le attività di classe ne abbiamo preso coscienza, abbiamo paura e speriamo di trovare in Lei sostegno e conforto.

La preghiamo quindi di farsi promotore, assieme a tanti altri rappresentanti delle Istituzioni, di azioni volte alla salvaguardia del nostro ambiente naturale, a trovare soluzioni pratiche che riescano a diminuire l'inquinamento globale. La preghiamo quindi di farsi difensore e portavoce affettuoso dei nostri sogni, di aiutarci a realizzarli in un mondo migliore.

Siamo felici di averLe scritto questa breve lettera, ci sentiamo ancora più vicini alle Istituzioni e motivati anche noi a fare di più e meglio per tutti gli abitanti di questo Pianeta bellissimo.

Grazie, Presidente, di aver trascorso un po' del Suo prezioso tempo con noi.

La salutiamo e Le auguriamo un proficuo lavoro.

La classe II B scuola secondaria 1° grado di Sarteano (SI)